



Comune di Pisa
Consiglio Comunale

Id. 2071636

Pisa 02 dicembre 2020

AEROPORTO “GALILEO GALILEI” DI PISA PORTA DELLA TOSCANA

Il Consiglio Comunale di Pisa

Riunitosi per discutere della situazione dell'aeroporto civile cittadino gestito dalla Società Toscana Aeroporti Spa, nata dalla fusione nel 2015 delle società S.AT. Spa, gerente lo scalo aeroportuale di Pisa, e A.D.F. Spa, gerente lo scalo aeroportuale di Firenze;

ricordato che il Comune di Pisa è socio della predetta Toscana Aeroporti Spa, con quota del capitale sociale pari al 4,48%;

preso atto della lunga istruttoria avviata dalla Seconda Commissione Consiliare di Controllo e Garanzia “Vigilanza e controllo su società partecipate e aziende” e della Relazione conclusiva;

ricordato che negli ultimi trent'anni lo sviluppo del nostro aeroporto è avvenuto adeguandosi alla diversificazione commerciale tra gli scali di Pisa e Firenze, secondo la scelta effettuata dalla politica, che aveva assegnato al primo il ruolo di scalo internazionale e “Porta della Toscana”, al secondo il ruolo di “city airport” il secondo;

tenuto conto che buona parte degli investimenti sono stati realizzati in autofinanziamento, grazie alla rinuncia o riduzione dei dividendi azionari dei soci, fra cui appunto il Comune di Pisa;

considerato che:



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

la crescita del traffico passeggeri e merci degli ultimi vent'anni rende necessario adeguare le infrastrutture aeroportuali ai crescenti numeri, in particolare:

- realizzazione nuovo terminal passeggeri – già previsto ed inserito nel masterplan S.A.T. Spa, dunque sin da prima della fusione in TA - struttura che, quando l'attuale situazione di crisi causata dalla pandemia sarà passata, dovrà essere pronta per ripartire nel pieno delle sue potenzialità, garantendo con efficienza all'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa il ruolo centrale che ricopre nel sistema aeroportuale toscano con riferimento al territorio regionale;
- potenziamento, richiesto da decenni, del collegamento ferroviario della linea Pisa – Firenze e della linea tirrenica, premessa e giustificazione per la realizzazione in tempi brevissimi dell'investimento per la realizzazione del PisaMover, costati alla collettività € 72.000.000,00 - in particolare si evidenzia: a) che la linea Firenze – Pisa - Livorno, con oltre 110 treni al giorno, rappresenta una delle linee con il maggior numero di servizi ferroviari della Toscana, ma rispetto al numero complessivo di treni, risultano oggi nettamente prevalenti i servizi ferroviari che effettuano un maggior numero di fermate (58% con tempi di percorrenza maggiori di 90 minuti), quindi rivolti principalmente ai pendolari, rispetto ai treni veloci (42% da 49 a 60 minuti), maggiormente indicati per un trasporto diretto da città a città, che rappresentano l'anello fondamentale dell'integrazione del sistema aeroportuale toscano e delle ragioni del People Mover; e che pertanto è necessario aumentare significativamente il numero dei treni regionali veloci (quelli con una percorrenza sotto i 49 minuti) e istituire treni oggi inesistenti nelle fasce orarie interessate invece da arrivi/partenze all'aeroporto – e non entrato a regime come ipotizzato nell'originario PEF – Piano Economico Finanziario, costringendo



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

l'Amministrazione Comunale di Pisa, a salvaguardare l'equilibrio dei conti attraverso un nuovo PEF;

che lo scalo di Pisa costituisce un importante punto di riferimento per l'economia del territorio, anche riguardo il punto di vista occupazionale, considerato l'insieme dei lavoratori diretti e di quelli indiretti impiegati nel relativo indotto, e che è interesse e priorità dell'Amministrazione Comunale intervenire a sostegno di questa importante realtà, per la sua salvaguardia in questa fase di crisi del sistema aeroportuale mondiale e in prospettiva della ripresa del traffico aereo;

preso atto con favore **a)** della concessione a Toscana Aeroporti Spa da parte di Intesa Sanpaolo Spa e BNL Gruppo BNP Paribas di finanziamento per un importo complessivo di 85 milioni di euro assistito da garanzia SACE in base al Decreto Legge n. 23/2020 (c.d. "Decreto Liquidità") e che tale finanziamento *consente alla Società di rafforzare i livelli di liquidità necessari per le attività aziendali e a sostenere gli investimenti previsti nei siti aeroportuali di Firenze e Pisa;* **b)** dell'autorizzazione del Consiglio Regionale della Toscana, nell'ambito di una più ampia variazione di bilancio, *"per contribuire alla ripresa dell'economia regionale, al fine di sostenere il principale nodo del sistema aeroportuale toscano in relazione alle criticità conseguenti all'emergenza COVID-19, assimilate dalla Commissione Europea ai danni arrecati da calamità naturali o altri eventi eccezionali di cui all'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE)",* concessa alla Giunta Regionale a stanziare per l'anno 2020 la somma massima di 10.000.000 € in favore del sistema aeroportuale toscano; circostanze che rendono attuabili e concrete le possibilità per Toscana Aeroporti di realizzare gli investimenti previsti e rafforzare la propria liquidità;



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

ricordato che il Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, a conclusione del processo di privatizzazione delle società S.A.T. Spa e A.D.F. Spa, si era impegnato pubblicamente a restituire al territorio pisano il ricavato ottenuto dalla dismissione delle azioni detenute dalla Regione in S.A.T. Spa;

considerato che la Regione Toscana, con legge regionale del 28 dicembre 2015 n.82 all'articolo 18 aveva previsto lo stanziamento di 5 milioni di euro al Comune di Pisa per il completamento della Cittadella Galileiana e il recupero e la riqualificazione degli spazi pubblici, prevedendo l'erogazione di 500 mila euro nel 2016, 2 milioni nel 2017 e 2,5 milioni nel 2018 e che purtroppo, nel dicembre del 2016 il consiglio regionale con la legge del 27 dicembre 2016 n.88 all'articolo 22 ha stabilito una diversa tempistica degli stanziamenti: 500 mila euro nel 2016, 2 milioni nel 2018 e 2,5 milioni nel 2019 e che, ad oggi, non risultano ancora corrisposti gli stanziamenti previsti nel 2019 a favore del Comune di Pisa, circostanza che penalizza e ritarda il completamento dell'investimento programmata;

preso atto con profondo disappunto che neanche con il recente Decreto Semplificazioni il Governo ha voluto inserito nel Piano delle opere strategiche per il Paese il potenziamento del collegamento ferroviario Pisa-Firenze;

Tutto ciò premesso

il Consiglio Comunale di Pisa

- 1) ritiene l'Aeroporto di Pisa "Galileo Galilei" essere a pieno titolo la "PORTA DELLA TOSCANA";
- 2) che l'Aeroporto di Pisa "Galileo Galilei" debba essere oggetto di urgenti e necessari interventi di potenziamento e sviluppo, per le sue potenzialità, non solo da un punto di vista delle caratteristiche del



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

territorio nel quale è situato che presenta regioni ostative e criticità al suo ampliamento e potenziamento, ma soprattutto tenuto conto della sua posizione strategica per la Regione Toscana, per la sua capacità di collegamento con il vicino porto di Livorno, al fine di diventare, nel sistema aeroportuale della Regione Toscana, scalo centrale e di riferimento;

INVITA

1. il Sindaco di Pisa sollecitare la Toscana Aeroporti Spa affinché provveda nella realizzazione degli investimenti preannunciati e meglio descritti nel masterplan relativo allo scalo di Pisa, nel rispetto degli impegni assunti, comunicando esatto cronoprogramma;
2. Il Governo, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Toscana e i concessionari e i gestori delle linee ferroviarie a dare avvio con urgenza e senza più procrastinare tutti gli iter necessari per garantire un rapido sviluppo e potenziamento delle infrastrutture che collegano Pisa e Firenze e la Costa Tirrenica, interventi questi necessari, imprescindibili e non più rinviabili per completare lo sviluppo dello scalo di Pisa e per la crescita e valorizzazione dell'intero sistema aeroportuale toscano;
3. il Sindaco, riguardo al precedente punto 2), a sollecitare gli enti e le autorità, secondo le rispettive competenze, affinché provvedano con urgenza, vigilando in modo proattivo;
4. la Regione Toscana a trasferire al Comune di Pisa l'importo di € 2.500.000,00 a sostegno della Cittadella Galileiana;
5. il Sindaco, riguardo al precedente punto 4), a sollecitare la Regione a corrispondere al Comune di Pisa gli stanziamenti previsti e non corrisposti, vigilando in modo proattivo;



Comune di Pisa
Consiglio Comunale

6. Il Sindaco, stante il ruolo centrale per l'economia del territorio svolto dall'aeroporto di Pisa, in particolare dal punto di vista occupazionale, tale da rendere necessario intervenire a tutela di tutti i lavoratori diretti e indiretti, collegati a tale realtà, non solo nella fase attuale di crisi legata alla pandemia ma anche nella prospettiva di mantenere il livello occupazionale adeguato, a continuare nell'azione di sollecitazione svolta nei confronti del Governo affinché intervenga con misure urgenti e concrete a sostegno delle categorie di lavoratori colpiti e a rischio;

CHIEDE

ai parlamentari e ai consiglieri regionali del territorio di sostenere adeguatamente nei rispettivi organi le azioni sopra descritte.

GIULIA GAMBINI

RICCARDO BUSCEMI

PAOLO COGNETTI